



A piedi con Dino

17 giugno 2018



Lunghezza: 18 km
Durata: 6 ore, escluso le soste
Dislivello: 600 mt
Dislivello totale: 1000mt
Difficoltà: E/EE



Dino Campana è considerato uno dei massimi poeti del '900. Nato nel 1885 a Marradi, piccolo paese dell'Appennino Tosco Romagnolo in provincia di Firenze, Morì nell'ospedale psichiatrico di Castelpulci a Scandicci nel 1932. Uomo dal Temperamento errabondo, instabile mentalmente, Dino Campana ha vissuto La sua breve e travagliata vita trovando spesso rifugio e ispirazione lungo i crinali dell'alto Mugello. Girovagando per questi crinali, il poeta riusciva ad Avere un contatto primordiale quanto visionario e poetico con la Natura. Questi luoghi, inoltre, fanno da sfondo all'amore travolgente e tumultuoso Provato dal poeta verso Sibilla Aleramo, unica donna della sua vita. Camminare per questi sentieri sarà un po' come osservarli con i loro occhi.

Programma dell'escursione e itinerario:

Organizzazione: Per rendere l'escursione ancora più piacevole nei tempi e nei modi, abbiamo deciso di raggiungere il punto di partenza, Badia a Moscheta, già dalla sera prima. Pernotteremo nel suggestivo ambiente della badia, oggi agriturismo e posto tappa GEA, in comode camere da quattro e sei posti letto. **Il ritrovo per la partenza sarà sabato 16 alle ore 17,00 presso la nostra sede, via Repubblica, a Tafoni. Trasferimento con mezzi propri.** Chi non avesse intenzione o fosse impossibilitato a partire il sabato, potrà raggiungerci direttamente la domenica mattina a Badia a Moscheta. **Orario di partenza dell'escursione ore 8.00.**

Itinerario: Dal nostro luogo di partenza imboccheremo il sentiero 713, che costeggia il torrente Veccione e attraversa la suggestiva Val d'Inferno e il suo canyon. Giunti all'incrocio con il torrente Rovigo lo attraverseremo (facile guado) e dopo una breve salita raggiungeremo il piccolo borgo di Casetta di Tiara, dove Dino e Sibilla hanno soggiornato durante la loro storia d'amore. Da qui una comoda carrareccia, ma in costante salita, ci condurrà a Poggio Roncaccio, il punto più alto della nostra escursione. Percorrendo il sentiero SOFT, prima con falsipiani e poi in leggera discesa, in circa un'ora e mezza giungeremo ai ruderi di Pian dell'Aiara. Da qui il sentiero scende ripidamente attraversando dei secolari castagneti, fino al letto del torrente Rovigo, dove ritroveremo il sentiero percorso all'andata, che in circa un'ora e mezza ci riporterà a Badia a Moscheta.

L'escursione, pur non presentando difficoltà tecniche, per durata e dislivello, è riservata a persone con un buon grado di allenamento e in buona forma fisica.



Attrezzatura necessaria:

Obbligatori: Scarponi alti da trekking con suola ben scolpita, abbigliamento da escursione (pantaloni lunghi, maglietta traspirante, giacca antivento), borraccia contenente almeno 1lt di acqua, sacco a pelo o sacco letto per il pernottamento. Consigliati i bastoncini da trekking.

Dove e come mangiare:

La cena di sabato e la colazione di domenica mattina verranno effettuate a propria scelta presso l'agriturismo di Badia a Moscheta, dove sarà possibile reperire anche il pranzo al sacco per l'escursione e fare rifornimento di acqua.

Informazioni e iscrizioni:

Sandra Strufaldi 340 0907831, AE Alessandro Ducci 347 3728196

Per non soci è obbligatoria la prenotazione entro venerdì 15 giugno con un contributo di € 7 per l'assicurazione. L'organizzazione si riserva di modificare il percorso o di annullare l'escursione in base alle condizioni metereologiche o di qualsiasi altra natura che ne impedissero lo svolgimento nelle condizioni minime di sicurezza.

La partecipazione comporta l'accettazione del regolamento sulle escursioni sezionali visionabile al seguente link:

<http://www.caimaresca.it/Sezione/Regolamenti/RegolamentoEscursioni.pdf>

